

CONCORSO DI POESIA

4^a EDIZIONE

2015

Simmione
in Love

I VINCITORI E LE POESIE

CONCORSO DI POESIA

“Sirmione in love”

Sezione A (Ragazzi)

Luna, ascoltami

Luna di Sirmione,
che vegli su questo lago
e che ti rifletti dolcemente sulla sua superficie,
ascoltami.
Il suo colore così blu, così intenso, così affascinante
sembra una notte d'inverno.
Le onde, così impetuose, travolgenti, grandi...
Le stelle della notte...
I pesci,
che guizzano quà e là come spaventati
da quelle tante gocce di cui sono prigionieri...
Luna, ascoltami.
Quel lago che mi mette tanto timore
porta tanti sogni dentro sé, tanto mistero.
Questo lago nasconde i desideri più segreti
che ogni anima gli ha regalato...
Da sempre
ogni uomo, ogni bambino vi ha riposto un sogno,
una magia...
Luna, ascoltami.
Anch'io ho un sogno.
Lo so che sono solo una bambina,
ma l'amore che ho per questo lago è troppo grande.
Tu che puoi realizzare i sogni, ascolta il mio.
Continua in eterno a brillare sul mio lago,
illuminalo e non lasciarlo solo,
dagli la luce
e tutti i desideri si innalzeranno,
come le tue stelle in cielo.

CONCORSO DI POESIA

“Sirmione in love”

Sezione B (Adulti)

Primo classificato

Un olivo

Non abito a Sirmione, ma Sirmione
abita dentro me, come una vena.
Perciò sono tornato anche quest'anno
come torna alla luce la falena.
Con me ho portato non una valigia,
ma due: dentro la prima gli indumenti,
i libri, gli accessori della Canon.
Nella seconda, molto più pesante,
d'altri pensieri il carico opprimente:
l'Afghanistan, la Grecia, il Medio Oriente,
le cose che leggiamo sui giornali
e tutti gli altri mali
che vorresti abissati in fondo al lago.
Mi sono soffermato presso l'ombra
d'un olivo da secoli appostato
in guardia su un pendio
quale immortale e vigile antenato.
Più sotto, dalla spiaggia fino a dove
s'intanano gli svassi nel canneto,
un mormorante e lieto
passeggio innamorato sulla sponda
del Garda. E mi è sembrato
che il vecchio olivo sorvegliasse l'onda
del lago e degli affanni che covavo.
Si è preso tutti gli anni
che dentro il mio bagaglio trascinavo.
«Ci penso io», diceva con un filo
di vento tra le foglie; «ho già abbastanza
rughe, e non ti conto
le cicatrici,
i buchi, i bachi, il male alle radici.
Guardalo, il tramonto:

non triste ma dolcissimo a quest'ora;
lo serbo in ogni ramo
come Sirmione serba il suo ricamo
di memorie e oleandri
baciati dalle labbra dell'aurora.
E tu, tu che mi sembri più spossato
di me, lasciati andare:
solo per qualche giorno
dimentica il presente ed il passato.
Ti presto un po' di pace, se la vuoi;
mi prendo l'inquietudine, il peccato,
le ossa doloranti, le paure,
le ombre oscure,
in cambio di un sorriso provvisorio.
E se dopo i tuoi giorni di vacanza
il mondo ti riprende prigioniero
del suo impero
fatto di caos più che di speranza,
vieni a trovarmi ancora.
Finché vivrò, io ti sarò amico:
sarò il tuo specchio
e ti farò scordare che sei vecchio.»

Pasquale Barbella

CONCORSO DI POESIA

“Sirmione in love”

Sezione B (Adulti)

Secondo classificato

Squaloy

Una pinna dorsale ha tagliato il mio cuore in tre torri
seduto ai piedi del castello mi sento solo come un cigno nero
a volte non basta l'ossigeno per vivere l'adesso
teso, in un soffio ho rischiato di perdere me stesso
vorrei che mi sporcassi di rosso fragola con il mosto della vendemmia
macchie di sangue galleggiano nell'azzurro dei miei occhi
macchie di amore affondano nel mio cuore quando ti penso.
Gli squali nuotano anche nelle dolci acque di un lago?
Continuo ad essere allergico alla speranza
costruisco ma non so mai se è abbastanza
alla collina del silenzio, su un terreno ben drenato, germogliano fiori meravigliosi
non voglio vivere una vita in ammollo
mordo il tuo profumo dalla perla appuntita che indossavi al collo
su questa penisola di terra vorrei che fossi la mia isola
una stella brucia nel mio cuore, sei tu, amore.

Josè Nuzzo

CONCORSO DI POESIA
“Sirmione in love”
Sezione B (Adulti)

Terzo classificato

Novembre

Vino nuovo.
Sono stanca di vita.
Eppure,
S'alza ancora il Pelèr.

Bettinazzi Pierteresa

CONCORSO DI POESIA

“Sirmione in love”

Sezione B (Adulti)

Quarto classificato

Sirmione

Ti ho scoperta quando ero una bambina.
La mano di mia madre mi guidava per le tue viuzze
dense di colori e di rumore.
Ti ho ritrovata adolescente,
mano nella mano del mio primo amore.
Sono già nonna e ritorno sempre,
piccola perla multilingue.
Mano nella mano del vero amore

Nadia Zacchi

CONCORSO DI POESIA

“Sirmione in love”

Sezione B (Adulti)

Quinto classificato

Sirmione Souvenir

Vecchia foto sbiadita,
dalle pagine di un libro
pigramente sfogliato,
scivolata;
nei grigi, nel seppia, nell'ocra
sfumata;
sulla polvere
di una mensola ingombra
dimenticata;
da un raggio di sole
all'improvviso
sfiorata.
Dell'antico castello
ancora rossi i mattoni,
di colori vivaci
le molte cascate di fiori,
e tra il pulviscolo d'oro
consuete presenze
il vecchio borgo
rianimano
mentre parole, chiacchiere, risate
scivolano via
verso l'argento degli ulivi,
l'azzurro del lago,
quello del suo sguardo.
Nostalgia,
l'amore che non muore.

Beatrice Portioli

CONCORSO DI POESIA

“Sirmione in love”

Sezione Speciale C (Dedicata Alla Chiesa Di San Francesco)

Perfetta Letizia

San Francesco,
abbraccio aperto,
goccia d'acqua nel deserto,
sguardo tenero, accogliente,
possiede tutto, non stringe niente;
bronzeo incontro sul sagrato,
muove il cuore, toglie il fiato...
E poi, dentro a quella tenda
una melodia stupenda.
Senti tutto scivolare
sulla pietra secolare;
senti il ferro che ti tiene
e accarezza le tue vene
e un mosaico di emozioni
luci, ombre, vibrazioni.
Come altare palpitante
una macina pesante
segno forte del sudore
che s'impasta con l'amore,
col mistero della fede
gioia vera di chi crede.
Il tabernacolo è terreno:
l'Uomo è qui, è in senso pieno.
E un respiro ti circonda
in una coccola rotonda.
Sotto veli di cemento
puoi sentire il sentimento
che si eleva, che si innalza,
che riposa e ancora danza.
E poi ecco... tutto tace,
ti circonda solo pace.
Esci fuori tra la gente,
possiedi tutto, non stringi niente...

Sara dell'associazione "i cercatori di sogni" Rivoltella del Garda